



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

**Programma Operativo della Regione Lombardia
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
(FESR) 2014-2020**

**Decisione C(2015) 923 del 12/02/2015
CCI 2014IT16RFOP012**

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Comitato di Sorveglianza del 14 Giugno 2017

I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL POR FESR 2014-2020

Ai sensi dell'art. 110, punto 2.a) del Regolamento (UE) 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza *“esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni”*.

Le procedure e i criteri di selezione, individuati nel presente documento, sono stati elaborati in modo che gli stessi garantiscano:

- il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto, ove coerente, dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015 sono stati approvati i principi generali metodologici e le tipologie di criteri che verranno utilizzati per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020. Sono stati individuate tre tipologie di criteri (ammissibilità, valutazione e premialità), con riferimento alle due differenti fasi che caratterizzano la selezione delle operazioni (ammissibilità e valutazione). Sulla base dei medesimi principi generali metodologici sono stati individuati i criteri di selezione, di cui al presente documento, per le azioni in oggetto, che rappresentano un elenco rispetto al quale sarà possibile utilizzare tutti o solo una parte degli stessi, a seconda dei contenuti e della tipologia di dispositivo di attuazione con cui verrà attuata l'azione. Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati/implementati, nel dispositivo di attuazione, al fine di assicurare la maggiore aderenza con l'impianto strategico del Programma e il maggior contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'Asse di riferimento.

I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità generale, validi per tutte le azioni del POR, e criteri di ammissibilità specifici;
- criteri di valutazione¹,
- criteri di premialità²

¹ Intesi come criteri necessari per selezionare operazioni che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del POR e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell'operazione con l'attribuzione di un punteggio/priorità che determina: la posizione in graduatoria, in caso di procedure valutative a graduatorie, o la finanziabilità o meno dell'operazione, in caso di procedure valutative a sportello (come quello della presente procedura) in cui viene definita una soglia minima di punteggio da conseguire o la coerenza dell'operazione con i contenuti dell'azione come base per l'ammissibilità in funzione dell'ordine cronologico di presentazione;

² Quando pertinenti, che rispondono anche all'ottica di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, ovvero che consentano un'ulteriore qualificazione delle operazioni orientandole verso particolari ambiti di interesse regionale. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito la cui sussistenza comporta l'attribuzione di punteggio e/o percentuale di contributo aggiuntivo.

Si confermano i criteri di ammissibilità generali già approvati nel Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015:

Criteri di ammissibilità generali
A) Requisiti del proponente: <ul style="list-style-type: none">- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari- possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, sicurezza e appalti pubblici
B) Conformità <ul style="list-style-type: none">- regolarità formale e completezza documentale della domanda- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione
C) Requisiti dell'operazione <ul style="list-style-type: none">- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione- localizzazione dell'operazione

Nel presente documento vengono portati all'approvazione del Comitato di Sorveglianza i criteri di selezione riferiti alla seguente azione:

ASSE	AZIONI
Asse 4	IV.4.e.1.1 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub. Misura Mobilità Elettrica. (rif. Azione 4.6.4. AP)

ASSE IV

SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

Azione AP	Azione POR	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
4.6.4	IV.4.e.1.1 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub. Misura Mobilità Elettrica.	<p>Requisiti dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità in linea con l'Accordo di Partenariato; - Coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica nonché con quanto previsto dal D.L.vo. 257/2016 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/10/2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per combustibili alternativi" - Coerenza con la normativa europea per la riduzione delle emissioni climalteranti e il miglioramento della qualità dell'aria in ambiente urbano e la programmazione regionale di riferimento (PRIA, PEAR, PRMT); - Localizzazione degli interventi in ambiente urbano e metropolitano; - Presenza di abilitazione a servizi aggiuntivi integrati. 	<p>a) Qualità del livello progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni e caratteristiche della rete infrastrutturale proposta; - Sostenibilità ambientale dell'intervento (con riferimento ad esempio a: l'installazione di impianti di produzione FER in corrispondenza dei punti di ricarica; l'integrazione con gli interventi di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica; la minimizzazione del consumo di suolo); - sinergia con interventi finanziati a valere su risorse comunitarie o su altre risorse; - piano di comunicazione del progetto; - presenza di servizi aggiuntivi facoltativi; - localizzazione degli interventi in prossimità di nodi di interscambio integrati con il TPL, la mobilità lenta (ciclabile e pedonale), i servizi di car sharing e bike sharing; - grado di disponibilità del vettore energetico; <p>b) Cantierabilità degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - disponibilità delle aree oggetto di intervento; - grado di maturità, articolazione concretezza dell'intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimensione demografica dell'area coinvolta; - Grado di criticità delle problematiche ambientali del territorio interessato dal progetto; - Integrazione della proposta progettuale con interventi già realizzati su territori limitrofi; - Coerenza con i progetti di sviluppo della rete di illuminazione pubblica in grado di erogare anche servizi tecnologici integrati.

			c) modello di gestione delle strutture e dei servizi collegati	
--	--	--	----------------------------------------------------------------	--

--	--	--	--	--